

Codice A1602B

D.D. 18 novembre 2020, n. 651

Programma LIFE 2014-2020. Progetto LIFE15 IPE IT013 - LIFE-IP PREPAIR "Po Regions Engaged to Policies of Air". Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016. Determina a contrarre con affidamento diretto all'Associazione A come Ambiente. Impegno di spesa per complessivi euro 16.830,00 su capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 20



ATTO DD 651/A1602B/2020

DEL 18/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602B - Emissioni e rischi ambientali

OGGETTO: Programma LIFE 2014-2020. Progetto LIFE15 IPE IT013 - LIFE-IP PREPAIR "Po Regions Engaged to Policies of Air". Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016. Determina a contrarre con affidamento diretto all'Associazione A come Ambiente. Impegno di spesa per complessivi euro 16.830,00 su capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, 2021 e 2022 e annotazione contabile sull'annualità 2023. CUP J69G16000930008. CIG ZC22C1BD57.

Premesso che:

L'Unione Europea nel 2013 ha deciso di integrare il programma LIFE con dei progetti innovativi, chiamati "integrati", finalizzati a migliorare la sinergia tra le risorse UE tradizionalmente destinate a migliorare la coesione tra i territori dell'unione ed il loro sviluppo (i fondi FESR, FEASR ed FSE) e le misure che i territori devono mettere in campo per tutelare la salute dei cittadini, minata dalle criticità ambientali soggette a pianificazione (aria, acqua e rifiuti).

Il Regolamento (CE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo al Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020) e la successiva *Call for proposal* pubblicata nel mese di giugno 2015, finalizzata a sostenere le attività degli Stati e il reperimento di finanziamenti aggiuntivi da altri programmi, ha visto la Regione Piemonte come partner di una proposta progettuale in grado di supportare le misure che tutte le regioni della pianura padana stanno attivando per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo.

Con deliberazione 29 marzo 2016, n. 25-3093, la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione al Progetto in qualità di partner ed ha approvato la scheda progettuale di sintesi, individuando nel responsabile del Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la figura responsabile del progetto, demandando allo

stesso responsabile del settore l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, alla realizzazione, alla rendicontazione e al monitoraggio del progetto.

Con nota protocollo n. 30528 del 15/12/2016, la Regione Emilia-Romagna, capofila del partenariato che comprende tutte le Regioni del bacino padano, le rispettive Agenzie per l'ambiente e l'Agenzia slovena per l'ambiente, ha trasmesso a questa direzione la nota Ares (2016) 6764641 del 2/12/2016 della Direzione Generale Ambiente (ENV, *Environment*) della Commissione Europea che confermava l'approvazione e il finanziamento del progetto LIFE-IP PREPAIR (Project number LIFE15 IPE IT 013) e contestualmente avviava le procedure per la sottoscrizione del *Grant Agreement*. Nella stessa nota, la Regione Emilia-Romagna annunciava ai partner la definizione dello schema di Partnership Agreement, impegnando sin da subito i partner alla sua sottoscrizione.

In data 14 dicembre 2016, è stato sottoscritto il Grant Agreement dalla Commissione Europea e dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila del partenariato incaricato del coordinamento.

Il Gran Agreement stabilisce per il progetto una durata di 84 mesi a partire dal 01/02/2017 e, pertanto, durerà fino al 31/01/2024.

Il Gran Agreement prevede, come stabilito nella deliberazione 29 marzo 2016, n. 25-3093, un budget complessivo di progetto pari a € 16.805.939,00, di cui € 1.746.974,00 di competenza della Regione Piemonte; la Regione Piemonte contribuirà con un cofinanziamento del 40%, costituito da € 698.789,00, valorizzato attraverso le ore di lavoro del personale interno, e per € 30.000,00 quota cash per l'intero periodo.

In data 12 maggio 2017, è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* con la Regione Emilia-Romagna, beneficiario incaricato del coordinamento.

Il Bacino del Po rappresenta infatti un'importante area di criticità per la qualità dell'aria, densamente popolata ed intensamente industrializzata; tonnellate di inquinanti sono emesse ogni anno in atmosfera da un'ampia varietà di sorgenti, principalmente legate al traffico, al riscaldamento domestico, all'industria, alla produzione di energia.

Al fine di ridurre i livelli di inquinamento atmosferico, le Regioni hanno istituito il Tavolo di Bacino Padano ed hanno pianificato azioni comuni con lo scopo di limitare le emissioni nei prossimi anni. La necessità di azioni coordinate ha portato le amministrazioni locali e regionali a sottoscrivere un Accordo con l'obiettivo di sviluppare e coordinare azioni di breve e di lungo periodo per migliorare la qualità dell'aria nel Bacino padano.

Il progetto LIFE-IP PREPAIR, sviluppato dalle Regioni del Bacino padano, mira ad implementare le misure previste dai Piani regionali e condivise in sede di Accordo di Bacino su scala maggiore, nonché a rafforzarne la sostenibilità e la durabilità dei risultati. Il progetto individua 5 pilastri tematici, tra cui quello riferito alla Comunicazione. In particolare, l'azione di comunicazione E5 "*Creation of school-targeted formal and non-formal educational paths on the air quality issues related to the Project objectives*" prevede la realizzazione di percorsi educativi nelle scuole.

Dato atto che:

- l'educazione, quale forma di comunicazione, sulla tematica aria rappresenta il primo e fondamentale strumento per affrontare in modo consapevole e approfondito gli aspetti connessi alla qualità dell'aria e per diffondere all'interno della Regione la sensibilità sul fenomeno e le

ricadute sugli aspetti ambientali, economici e sociali nella realtà piemontese;

- la Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio è partner nel progetto LIFE-IP PREPAIR che, attraverso l'azione mirata di comunicazione riferita alle scuole, azione di comunicazione E5, ha come obiettivo quello di creare dei percorsi didattici in grado di sviluppare una partecipazione attiva e motivata delle giovani generazioni di cittadini in grado di poter concorrere, con competenze e capacità diverse, a sviluppare un'educazione permanente e diffusa sul territorio regionale, con la capacità di contribuire a migliorare la comunicazione con i cittadini e ad accrescere la fiducia del pubblico e nelle istituzioni;
- il mondo della scuola riveste un ruolo "chiave" nella comunicazione, educazione e sensibilizzazione dei giovani per quanto riguarda il rapporto tra ambiente e salute, il progetto LIFE-IP PREPAIR mira alla costruzione di comportamenti virtuosi in grado di trasformare gli studenti in cittadini attivi;
- facendo seguito ad una fase di sperimentazione delle attività di comunicazione presso gli istituti scolastici piemontesi, condotta nel corso dell'anno scolastico 2018/19, è stata messa a punto una metodologia di lavoro finalizzata allo sviluppo delle attività previste nelle scuole a seguire l'intero progetto LIFE-IP PREPAIR;
- il target di riferimento è quello degli studenti delle scuole primarie di primo e di secondo grado. Il percorso educativo di comunicazione è articolato in tre unità di apprendimento: la prima unità finalizzata a far emergere idee, esperienze, punti di vista degli studenti con l'ausilio di video, articoli di giornali, ecc.; la seconda, di approfondimento, con testimoni in classe e/o la partecipazione a laboratori e/o la visita a realtà territoriali; la terza unità relativa all'agire, mediante la produzione da parte dei ragazzi di progetti, buone pratiche, ecc.

Dato atto che:

- risulta opportuno sviluppare laboratori didattici (costruiti a seguito di opportuni studi e attività di ricerca per garantirne massima efficacia) organizzati nell'ambito di una struttura dedicata e di riconosciuto valore per la divulgazione ed educazione sui temi della sostenibilità, fruibile a tutti i cittadini e in particolare alle scuole piemontesi;
- occorre, quindi, procedere all'individuazione di un fornitore specializzato nella realizzazione di percorsi educativi di comunicazione in campo ambientale, al fine di costruire una specifica esperienza didattica laboratoriale in materia di qualità dell'aria e offrire inoltre al target di riferimento la possibilità di fruire di esperienze didattiche laboratoriali legate ai temi affrontati dagli altri pilastri tematici del progetto (Trasporti, Energia e Biomassa).

Considerato che:

- sul territorio regionale (con sede a Torino), opera dal 2004 il Museo A come Ambiente - MAcA – il primo museo in Europa interamente dedicato ai temi ambientali. Il Museo, in particolare, struttura e offre spazi creativi, exhibit, laboratori, percorsi didattici ed esperienze che incoraggiano l'esplorazione e diffondono la cultura ambientale e della sostenibilità. Il funzionamento e lo sviluppo delle attività del Museo sono gli elementi di scopo dell'Associazione A come Ambiente;
- l'Associazione A come Ambiente vanta una consolidata collaborazione con le istituzioni scolastiche sui temi ambientali e le sue attività sono in linea con i principi delle "Linee Guida Educazione Ambientale", approvate nel 2014 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, e della "Carta sull'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile" sottoscritta dagli stessi Ministeri nel 2016;
- l'Associazione A come Ambiente, con Delibera del Consiglio direttivo del 31 marzo 2017, ha aderito al Protocollo di Intesa "La Regione Piemonte per la Green Education", promosso dalla Regione Piemonte con l'obiettivo di rafforzare la diffusione della community piemontese per la

Green Education e coinvolgere i diversi soggetti del territorio che operano su tale tema.

Premesso che:

- sulla base di un'indagine preventiva svolta dagli uffici competenti nel settore sui prezzi medi di mercato per servizi analoghi è stato stimato un importo massimo di € 14.200,00 (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a 0,00 euro), oltre a IVA 22% pari a € 3.124,00 per un totale complessivo di euro 17.324,00 quale importo adeguato, da porre a base d'asta, per affidare il servizio in argomento;
- il Settore Emissioni e Rischi Ambientali ha redatto il Progetto per il “*Servizio di supporto e formazione didattica da realizzarsi attraverso attività di ricerca e studio per la costruzione di percorsi laboratoriali in materia di qualità dell'aria nell'ambito dell'azione di comunicazione E5 del progetto LIFE-IP PREPAIR*”, così composto: Disciplinare tecnico e prestazionale (Allegato A), Documento di stima dell'importo contrattuale (Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che alla data di adozione del presente provvedimento non sono attive convenzioni, né presso Consip Spa ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999, né presso la Centrale di committenza regionale, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, tramite piattaforma SINTEL.

Preso atto che in data 16/10/2020 è stata avviata dal RUP la procedura di trattativa diretta, tramite piattaforma SINTEL (Identificativo della procedura 130144810), per l'affidamento del “*Servizio di supporto e formazione didattica da realizzarsi attraverso attività di ricerca e studio per la costruzione di percorsi laboratoriali in materia di qualità dell'aria nell'ambito dell'azione di comunicazione E5 del progetto LIFE-IP PREPAIR*”, con l'Associazione A come Ambiente, con sede in C. so Umbria n. 90 – Torino – 10144 - Partita Iva n. 08698240010.

Vista l'offerta, pervenuta in data 20/10/2020 tramite piattaforma SINTEL (Identificativo dell'offerta 1603181712727), con la quale la suddetta associazione, per il servizio sopra descritto, offre un prezzo complessivo pari a € 13.934,43 oltre all'Iva22% per € 3.065,57 per un importo complessivo di € 17.000,00, ritenuto valido e congruo.

Considerato che, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del d.lgs. 50/2016, l'Associazione A come Ambiente si è resa disponibile a praticare un ulteriore sconto, in sostituzione della prestazione della garanzia, pari all'uno per cento (€ 170,00) sull'importo indicato in offerta, da cui risulta un'offerta finale per i servizi di cui sopra di € 13.795,08, oltre all'Iva 22% per € 3.034,92, per un importo complessivo di € 16.830,00.

Dato atto che:

- dalla consultazione del Casellario delle imprese ANAC, non sono state individuate annotazioni per l'Associazione A come Ambiente - Partita Iva n. 08698240010;
- per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
 - con nota ns. prot. 105789/A1602B del 05/11/2020, dalla Procura della Repubblica di Torino, il certificato dell'anagrafe dei carichi pendenti degli illeciti amministrativi dipendenti da reato relativo all'Associazione A come Ambiente e il certificato dei carichi pendenti relativi ai

relativi legali rappresentanti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. 50/2016.

- con note ns. prot. 105392/A1602B del 04/11/2020, 105786/A1602B del 05/11/2020 e 107370/A1602B del 06/11/2020, dall'Agenzia delle Entrate, le certificazioni attestanti la regolarità fiscale dell'Associazione A come Ambiente e relativi legali rappresentanti (art. 80, comma 4 del d.lgs. 50/2016);
 - con nota ns. prot. 109608/A1602B del 13/11/2020, la dichiarazione dell'Agenzia Piemonte Lavoro, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. i) del d.lgs. 50/2016.
- si è in attesa di ricevere dalla Prefettura di Torino gli esiti della verifica ai sensi dell'art. 80, comma 2 del d.lgs. 50/2016.

Stabilito, pertanto, di procedere alla stipula del contratto, ai sensi del punto 4.2.3 delle Linee Guida n. 4 ANAC, sulla base delle dichiarazioni rese nel DGUE (Documento di gara unico europeo), allegato alla trattativa diretta sulla piattaforma SINTEL, e della verifica preventiva dei soli requisiti di cui all'articolo 80, comma 1, 4 e 5 del d.lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento diretto al di sotto dell'importo di € 20.000,00.

Considerato che, con determinazione dirigenziale n. 625/A1602B dell'11/11/2020, sono state disposte le riduzioni delle prenotazioni di impegno della spesa, assunte con Determinazione Dirigenziale n. 409/A1602B dell'11/08/2020 sul capitolo 127950 del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nel seguente modo:

- € 6.138,00 prenotazione n. 9741/2020
- € 3.564,00 prenotazione n. 1812/2021
- € 3.564,00 prenotazione n. 408/2022
- € 3.564,00 prenotazione n. 133/2023

e che le stesse sono vincolate a quota parte dell'accertamento d'entrata sul capitolo 29042 n. 1514/2020 di € 660.680,03, n. 237/2021 di € 114.218,02, n. 98/2022 di € 174.907,00 e n. 38/2023 di € 3.564,00.

Ritenuto, pertanto, di:

- affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di economicità, d'efficacia, di tempestività e di correttezza di cui all'articolo 30, comma 1 dello stesso decreto legislativo, all'Associazione A come Ambiente, con sede in C. so Umbria n. 90 – Torino – 10144 - Partita iva n. 08698240010, per la somma di *omissis* 16.830,00 comprensiva di IVA, il *“Servizio di supporto e formazione didattica da realizzarsi attraverso attività di ricerca e studio per la costruzione di percorsi laboratoriali in materia di qualità dell'aria nell'ambito dell'azione di comunicazione E5 del progetto LIFE-IP PREPAIR”*, come dettagliato nel disciplinare tecnico e prestazionale e nel documento di stima dell'importo contrattuale, allegati alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante (Allegati A e B);

- approvare lo schema di lettera contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante (Allegato C);

- di procedere alla stipula del contratto in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del d.lgs. 50/2016;

- impegnare la spesa complessiva di € 16.830,00 Iva inclusa, soggetta a scissione dei pagamenti da

versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, a favore dell'Associazione A come Ambiente, (codice anagrafica 100635), P. IVA 08698240010, come di seguito indicato:

- € 6.138,00 sul capitolo 127950 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020;
- € 3.564,00 sul capitolo 127950 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2021;
- € 3.564,00 sul capitolo 127950 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2022;
- € 3.564,00 sul capitolo 127950 con annotazione contabile sull'annualità 2023, autorizzata con la d.g.r. n. 28-1047 del 21/02/2020 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Rimodulazione dell'iscrizione, mediante compensazione, di capitoli di provenienza comunitaria per la realizzazione del Progetto Life Prepair. Autorizzazione all'assunzione di spesa anche per esercizi successivi al bilancio pluriennale vigente".

Dato atto che:

- le suddette spese trovano copertura nel budget di progetto;
- le suddette risorse comunitarie sono soggette a rendicontazione;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- le spese sopra impegnate sono state accertate con determinazione dirigenziale n. 409/A1602B dell'11/08/2020 su quota parte degli accertamenti d'entrata unici a valenza annuale assunti sul cap. 29042 n. 1514/2020 di € 660.680,03, n. 237/2021 di € 114.218,02, n. 98/2022 di € 174.907,00 e n. 38/2023 di € 3.564,00.

Dato atto che si applica quanto previsto dall'art. 3 della legge 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia) con riferimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Stabilito che, qualora l'Associazione A come Ambiente, in corso di esecuzione del contratto, non risulti in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016, il presente affidamento si intende risolto anche con sola comunicazione da parte della Regione Piemonte.

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dirigente del Settore Emissioni e Rischi Ambientali;
- non sussistono costi per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero.

Stabilito che si provvederà al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX delle fatture elettroniche.

Acquisita agli atti del Settore la certificazione unica di regolarità contributiva (DURC regolare sino al 5/3/2021).

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche";
- la l.r. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la l.r. n. 8 del 31/03/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la d.g.r. n. 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- di affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di economicità, d'efficacia, di tempestività e di correttezza di cui all'articolo 30, comma 1 dello stesso d.lgs., all'Associazione A come Ambiente, con sede in C. so Umbria n. 90 – Torino – 10144 - Partita iva n. 08698240010, per la somma di *omissis* 16.830,00 comprensiva di IVA, il “*Servizio di supporto e formazione didattica da realizzarsi attraverso attività di ricerca e studio per la costruzione di percorsi laboratoriali in materia di qualità dell'aria nell'ambito dell'azione di comunicazione E5 del progetto LIFE-IP PREPAIR*”, come dettagliato nel disciplinare tecnico e prestazionale e nel documento di stima dell'importo contrattuale, allegati alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante (Allegati A e B);
- di approvare lo schema di lettera contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante (Allegato C);
- di procedere alla stipula del contratto in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del d.lgs. 50/2016;
- di impegnare la spesa complessiva di € 16.830,00 Iva inclusa, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, a favore dell'Associazione A come Ambiente, (codice anagrafica 100635), P. IVA 08698240010, come di seguito indicato:

- € 6.138,00 sul capitolo 127950 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020;
- € 3.564,00 sul capitolo 127950 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2021;
- € 3.564,00 sul capitolo 127950 del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2022;
- € 3.564,00 sul capitolo 127950 con annotazione contabile sull'annualità 2023, autorizzata con la d.g.r. n. 28-1047 del 21/02/2020 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Rimodulazione dell'iscrizione, mediante compensazione, di capitoli di provenienza comunitaria per la realizzazione del Progetto Life Prepair. Autorizzazione all'assunzione di spesa anche per esercizi successivi al bilancio pluriennale vigente";

- di dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A- visto di regolarità contabile lato spesa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- le suddette spese trovano copertura nel budget di progetto;
- le suddette risorse comunitarie sono soggette a rendicontazione;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- le spese sopra impegnate sono state accertate con determinazione dirigenziale n. 409/A1602B dell'11/08/2020 su quota parte degli accertamenti d'entrata unici a valenza annuale assunti sul cap. 29042 n. 1514/2020 di € 660.680,03, n. 237/2021 di € 114.218,02, n. 98/2022 di € 174.907,00 e n. 38/2023 di € 3.564,00;

- di dare atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dirigente del Settore Emissioni e Rischi Ambientali;
- non sussistono costi per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

- di stabilire che, qualora l'Associazione A come Ambiente, in corso di esecuzione del contratto, non risulti in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016, il presente affidamento si intende risolto anche con sola comunicazione da parte della Regione Piemonte;

- di provvedere al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX delle fatture elettroniche.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone, ai sensi dell'art. 23, lettera b) e dell'art. 37 del decreto legislativo 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Associazione A come Ambiente (c.f. 08698240010)
IMPORTO	€ 16.830,00 (comprensivo di IVA)
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	DEL Aldo Leonardi

MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
-------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*".

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_Disciplinare_tecnico_prestazionale.pdf
2. Allegato_B_Stima_importo_contrattuale.pdf
3. All._C_Schema_lett_contratto_20201116.pdf
4. Allegato_1_PATTO_DI_INTEGRITA_APPALTI.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Emissioni e Rischi Ambientali

**SERVIZIO DI SUPPORTO E FORMAZIONE DIDATTICA
DA REALIZZARSI ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI RICERCA E STUDIO
PER LA COSTRUZIONE DI PERCORSI LABORATORIALI
IN MATERIA DI QUALITÀ DELL'ARIA
NELL'AMBITO DELL'AZIONE DI COMUNICAZIONE E5 DEL PROGETTO
LIFE15 IPE IT 013 - LIFE-IP PREPAIR**

CUP J69G16000930008 CIG ZC22C1BD57

DISCIPLINARE TECNICO E PRESTAZIONALE

(articolo 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016)

SOMMARIO

Art. 1. PREMESSA.....	3
Art. 2. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....	3
Art. 3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	3
Art. 4. IMPORTO A BASE DI GARA.....	3
Art. 5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	4
Art.6. DOCUMENTAZIONE E REQUISITI.....	4
Art.7. TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	4
Art.8. VARIAZIONI DEL SERVIZIO.....	5
Art.9. PROPRIETÀ E RISERVATEZZA.....	5
Art.10. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE.....	5
Art.11. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	6
Art.12. CONTRATTO.....	6
Art.13. CONDIZIONI DELL'APPALTO.....	6
Art.14. OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	7
Art.15. GARANZIE.....	8
Art.16. DANNI A PERSONE O COSE.....	8
Art. 17. RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....	9
Art. 18. DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.....	9
Art. 19. RISOLUZIONE CONTROVERSIE.....	9
Art. 20. PENALI.....	9
Art. 21. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (d.lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679).....	10
Art. 22. NORME FINALI.....	11

Art. 1. PREMESSA

Il presente disciplinare è finalizzato alla realizzazione e fornitura di un servizio di supporto e formazione didattica da realizzarsi attraverso attività di ricerca e studio per la costruzione di percorsi laboratoriali in materia di qualità dell'aria, fruibili da tutti i cittadini e in particolare dalle scuole piemontesi.

L'iniziativa fa parte delle attività di comunicazione previste dal progetto europeo LIFE-IP PREPAIR, Po Regions Engaged to Policies of AIR (www.lifeprepare.eu), che prevede lo sviluppo e la realizzazione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano.

Il progetto individua 5 pilastri tematici, tra cui quello riferito alla Comunicazione. In particolare, l'azione di comunicazione E5 "Creation of school-targeted formal and non-formal educational paths on the air quality issues related to the Project objectives" prevede la realizzazione di percorsi educativi nelle scuole.

Il target principale di riferimento sono gli studenti delle scuole primarie di primo e di secondo grado. Il percorso educativo di comunicazione è articolato in tre unità di apprendimento: la prima unità finalizzata a far emergere idee, esperienze, punti di vista degli studenti con l'ausilio di video, articoli di giornali, ecc.; la seconda, di approfondimento, con testimoni in classe e/o la partecipazione a laboratori e/o la visita a realtà territoriali; la terza unità relativa all'agire, mediante la produzione da parte dei ragazzi di progetti, buone pratiche, ecc.

Art. 2. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Stazione appaltante è il Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Torino - Via Principe Amedeo, 17.
Il R.U.P è il dirigente del Settore Emissioni e Rischi Ambientali.

Art. 3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La scelta del contraente avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016 e sarà esperita tramite la piattaforma SINTEL.

Art. 4. IMPORTO A BASE DI GARA

Per il presente affidamento si prevede una base di gara di euro 14.200,00 (al netto di I.V.A. al 22%), determinato sulla base di un'indagine preventiva svolta dagli uffici competenti nel settore, come dettagliato nel documento di stima dell'importo contrattuale allegato (Allegato B).

Non sono previsti oneri per la sicurezza.

L'importo di cui sopra comprende tutti i costi amministrativi, anche eventuali spese di trasferimento e comunque inerenti ad esse che si dovessero rendere necessarie per l'esatta realizzazione del servizio e che saranno a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Art. 5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto prevede:

- costruzione e attivazione, entro il 31/12/2020, di un'esperienza didattica laboratoriale dedicata all'aria (*Laboratorio Aria*);

- fruizione per 30 classi all'anno per le 4 annualità di progetto (2020, 2021, 2022 e 2023) del nuovo "*Laboratorio Aria*" e delle esperienze didattiche laboratoriali esistenti:

- tematica Efficienza energetica *Laboratorio: Energia così sia*;
- tematica Trasporti *Laboratori: Una bici per pensare e Ingegneri del trasporto*;
- tematica Combustione delle biomasse *Laboratorio: Calore a colori* con un focus sulle biomasse;

- messa a disposizione, a titolo gratuito, in una data da concordare con la Committenza nel corso della realizzazione del servizio, di una sala idonea all'organizzazione di un singolo evento di comunicazione, della durata di mezza giornata, nel quale si presenteranno le attività svolte con le scuole nel contesto del progetto LIFE-IP PREPAIR e i lavori realizzati dalle stesse.

La fruizione dei laboratori da parte degli istituti scolastici sarà organizzata e gestita direttamente dall'aggiudicatario.

Il laboratorio di norma si svolge presso la sede dell'aggiudicatario. In alternativa, in considerazione del particolare periodo emergenziale, il laboratorio potrà essere reso fruibile anche presso la sede degli istituti scolastici che ne faranno richiesta. Qualora le misure emergenziali restringano ulteriormente le uscite scolastiche e l'accesso di terzi nelle scuole, su istanza motivata dell'aggiudicatario la Committenza potrà autorizzare lo svolgimento della prestazione dell'attività laboratoriale anche a distanza, concordando condizioni e modalità.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare alla Committenza il calendario delle prenotazioni degli istituti scolastici con l'indicazione del numero di classi partecipanti, il numero di alunni per classe e la scuola di appartenenza.

La Regione Piemonte fornirà inoltre le regole di comunicazione del progetto Prepair, che dovranno essere rispettate in ogni fase di espletamento del servizio offerto. Si invita il soggetto aggiudicatario, in fase di confezionamento del materiale promozionale, a coordinarsi con ART-ER (referente marco.ottolenghi@art-er.it), partner di progetto coordinatore della comunicazione di progetto, al fine di garantire la corretta interpretazione delle regole editoriali.

Art.6. DOCUMENTAZIONE E REQUISITI

All'offerta tecnico-economica dovrà essere allegato il Documento di gara unico europeo (Allegato 1-DGUE), redatto ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, e accompagnato da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 32 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nell'istanze mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati.

Si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Art.7. TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le attività dovranno essere effettuate a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto dell'aggiudicatario del servizio e dovranno concludersi entro il **31/12/2023**, fatte salve eventuali proroghe legate alla durata del progetto cui le attività si riferiscono.

Le attività dovranno essere realizzate in stretto raccordo e sotto la Committenza.

L'aggiudicatario dovrà pertanto organizzare le risorse destinate a detti servizi al fine di rispondere in maniera tempestiva e adeguata ad eventuali nuove esigenze derivanti dall'organizzazione degli istituti scolastici coinvolti e in caso di urgenze o necessità contingente improrogabili.

Art.8. VARIAZIONI DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, le varianti che riterrà necessarie, qualora sorgessero problematiche di tipo sanitario legate alla pandemia COVID-19, con particolare riguardo all'eventuale sospensione delle uscite didattiche da parte degli istituti scolastici. Tali varianti non comporteranno oneri aggiuntivi al valore del servizio e l'aggiudicatario non potrà trarne motivo per avanzare pretese, compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Resta inteso che il servizio dovrà comunque essere completato entro il 31/12/2023, salvo eventuali proroghe legate alla durata del progetto, coinvolgendo 120 classi in totale.

Nel caso in cui, per problematiche di tipo sanitario legate alla pandemia COVID-19, non si riuscisse a raggiungere il numero di classi previsto in contratto entro il predetto termine, il compenso pattuito verrà ridotto proporzionalmente al numero di classi coinvolte.

Art.9. PROPRIETÀ E RISERVATEZZA

La progettazione e l'ideazione dell'esperienza didattica laboratoriale dedicata all'aria (Laboratorio Aria), realizzata dall'aggiudicatario nell'espletamento del presente servizio, rimarrà di proprietà dell'aggiudicatario, che dovrà individuare opportune modalità che consentano di rendere visibile che la realizzazione del laboratorio è stata finanziata nell'ambito del progetto LIFE-IP PREPAIR con fondi del Programma LIFE 2014-2020, riportando i riferimenti alla Regione Piemonte, all'Unione Europea e al progetto, in accordo con le regole di comunicazione che saranno fornite dalla Committenza. Parimenti i predetti riferimenti dovranno essere indicati anche in tutte le attività di promozione e comunicazione inerenti il "Laboratorio Aria" effettuate dall'aggiudicatario.

Il Laboratorio Aria dovrà essere mantenuto attivo e fruibile per almeno 5 anni a partire dalla data di conclusione del progetto LIFE-IP PREPAIR, fatte salve eventuali proroghe alla sua durata, dando comunicazione ai fruitori che l'esperienza didattica laboratoriale è stata finanziata nell'ambito del progetto con i fondi del Programma LIFE 2014-2020.

Art.10. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

I pagamenti verranno effettuati dietro presentazione di regolari fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

L'importo del servizio, così come aggiudicato, resterà invariato per tutta la durata del servizio e sarà liquidato a seguito di presentazione di regolari fatture elettroniche, corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Il pagamento sarà suddiviso in 5 quote, ognuna delle quali potrà essere oggetto di una o più fatture, come di seguito riportato:

- prima quota a seguito della consegna del progetto del "Laboratorio Aria" alla stazione appaltante;

- seconda, terza, quarta e quinta quota a seguito della conclusione delle attività con le scuole svolte rispettivamente negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023.

Tutte le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e intestate a:

REGIONE PIEMONTE
SETTORE EMISSIONI E RISCHI AMBIENTALI
VIA PRINCIPE AMEDEO, 17
10123 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: E6A9MX.

Le fatture elettroniche dovranno contenere:

- obbligatoriamente i riferimenti a CUP e CIG
- il codice di progetto LIFE15 IPE IT 013 – LIFE-IP PREPAIR e il riferimento all'azione progettuale

Il pagamento delle fatture avverrà, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), entro il termine di 30 giorni dal loro ricevimento sul portale.

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del d.lgs 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Art.11. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri previsti dal presente disciplinare tecnico e prestazionale e nelle Condizioni generali di contratto.

In merito ai costi per la sicurezza, si rileva un basso tenore di rischio dell'attività prevista, tale da non richiedere misure particolari e, pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del d.lgs. 81/2008 non risulta necessario predisporre il "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*" – DUVRI, sicché le misure di sicurezza restano interamente a carico dell'aggiudicatario.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Art.12. CONTRATTO

Il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d.lgs. 50/2016, e conterrà tutte le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta.

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Disciplinare, anche il documento di offerta tecnico-economica pervenuto dall'aggiudicatario.

Art.13. CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare il contratto l'aggiudicatario dichiara:

- di aver preso conoscenza del servizio da realizzare;
- di aver valutato nella formulazione dell'offerta tutte le circostanze e gli elementi che possano, in qualche modo, influire sulla determinazione dei costi del personale tecnico, delle forniture, dei noleggi e delle spese;
- di avere attentamente esaminato tutte le condizioni del presente capitolato;
- di avere esaminato i prezzi giudicandoli congrui e remunerativi.

L'aggiudicatario non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza delle condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati, tranne che nei casi di forza maggiore previsti dal Codice Civile.

Art.14. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Per assicurare le prestazioni contrattuali l'operatore economico aggiudicatario si avvarrà di personale dipendente o all'uopo individuato, in possesso della necessaria qualificazione professionale e l'impiegherà sotto la sua diretta responsabilità.

Il personale dovrà essere adeguatamente assicurato contro infortunio e danni a terzi e dovrà essere reso edotto sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per i dipendenti del settore relativo ai servizi pubblici affidati, vigenti in Regione Piemonte durante il periodo di svolgimento degli stessi.

Dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Regione Piemonte si riserva, pertanto, il diritto di chiedere visione all'operatore economico aggiudicatario, in qualsiasi momento, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

L'esecutore assume tutti gli obblighi di tranciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'esecutore deve comunicare alla committenza gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La committenza non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La committenza risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tranciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità dell'atto di cessione ed è vietato il subappalto.

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC 2020-2022) della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

Il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte della committenza.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte della committenza all'affidatario del servizio, qualora si rilevi ai sensi dell'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 che l'affidatario non risulti essere in possesso dei prescritti requisiti di ordine generale.

Le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a carico dell'aggiudicatario del servizio oggetto della prestazione.

L'imposta di bollo del contratto potrà essere assolta in modalità virtuale ai sensi della normativa vigente.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le condizioni d.lgs. 50/2016 e nelle linee guida ANAC in materia.

Art.15. GARANZIE

Trattandosi di affidamento diretto sottosoglia, non verrà richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.l. 76/2020 convertito dalla legge 120/2020 e dell'art. 93, comma 1 del d.lgs. 50/2016.

Si applicano tutte le disposizioni contenute nell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, cui si fa espresso rinvio.

Trattandosi di un servizio espletato direttamente da operatore economico di comprovata solidità economica, e a fronte di un ulteriore sconto pari almeno all'1%, lo stesso potrà chiedere, in sede di offerta, che gli sia concesso l'esonero dal deposito cauzionale ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016.

Art.16. DANNI A PERSONE O COSE

L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, strutture e cose.

L'aggiudicatario dovrà rispondere di qualunque danno che potesse derivare in conseguenza della cattiva gestione del servizio.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà contrarre o avere già in essere una polizza assicurativa con idonea Compagnia.

Art. 17. RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 108 e 109 del d.lgs. 50/2016, rispettivamente regolanti la risoluzione ed il recesso dal contratto.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, il Committente incamererà la cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, fatti salvi i maggiori danni, diretti ed indiretti.

Il contratto sarà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 136/2008.

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

Art. 18. DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora l'aggiudicatario dovesse abbandonare il servizio o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, la Committenza addebiterà all'inadempiente, la maggior spesa comunque derivante per l'assegnazione del servizio ad altro operatore, a titolo di risarcimento danni e ciò fino alla scadenza naturale del contratto. Resta dunque inteso che il nuovo operatore, salvi i diritti di proprietà, utilizzerà il progetto "Laboratorio Aria" per l'espletamento del servizio nei confronti delle scuole.

La somma di cui sopra sarà trattenuta in sede di liquidazione delle fatture in scadenza.

Nulla è dovuto all'aggiudicatario per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del servizio.

Art. 19. RISOLUZIONE CONTROVERSIE

Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 108 e 109 del d.lgs. 50/2016, rispettivamente regolanti la risoluzione ed il recesso dal contratto.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per causa imputabile al prestatore del servizio, il Committente incamererà la cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, fatti salvi i maggiori danni, diretti ed indiretti.

Il contratto sarà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 136/2008.

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

Per ogni controversia inerente l'esecuzione delle prestazioni convenzionalmente a carico dell'aggiudicatario, è competente il Foro del Tribunale di Torino.

Art. 20. PENALI

L'aggiudicatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali si applica la penale giornaliera nella misura di 4,3 euro/giorno fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale, fatto salvo il diritto della Committenza al risarcimento del danno ulteriore; superata tale soglia si procede alla risoluzione del Contratto.

La penale non è applicata in caso di ritardo di adempimento per le prestazioni di cui alla realizzazione "Laboratorio per le scuole", a causa di restrizioni dettate dalle misure di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che dovranno essere segnalate entro il termine di ciascun anno.

L'operatore economico si impegna a fornire al Committente formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

Le penali saranno applicate dal Responsabile tramite apposito atto da notificare all'aggiudicatario, il quale avrà facoltà di produrre osservazioni e giustificazioni in merito entro 5 giorni lavorativi dalla notifica dell'atto. Il Responsabile, a suo insindacabile giudizio, può decidere l'accoglimento parziale o totale delle giustificazioni addotte o procedere al diniego. In quest'ultimo caso l'importo delle penali determinate vengono decurtate dalla prima fattura utile, con provvedimento motivato da notificare alla ditta appaltatrice.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute l'amministrazione avrà facoltà, previa intimazione scritta, di risolvere il rapporto contrattuale in atto, dopo la terza inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale, si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di lettera raccomandata, secondo quanto previsto dal codice civile.

L'ammontare delle penali verrà dedotto da qualunque somma dovuta all'appaltatore ovvero si procederà all'escussione della cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali, o di procedere all'esecuzione di prestazioni, o di parte di esse, d'ufficio e a tutto carico dell'Appaltatore, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

Art. 21. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (d.lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679)

Informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Emissioni e Rischi Ambientali sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Emissioni e Rischi Ambientali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel d.lgs. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'attività di affidamento di servizi o forniture saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore sopra riportato;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni cinque;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, in particolare: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 22. NORME FINALI

La presentazione dell'offerta implica, per l'operatore economico partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato speciale.

L'incarico verrà eseguito dall'operatore economico nel pieno rispetto della disciplina emanata dallo Stato e dalla Regione in materia di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza Covid-19. L'operatore economico inoltre si obbliga ad applicare i protocolli di sicurezza volti a proteggere i lavoratori e ad impedire la diffusione del contagio da Covid-19 tra i medesimi. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice Civile.



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Emissioni e Rischi Ambientali

**SERVIZIO DI SUPPORTO E FORMAZIONE DIDATTICA
DA REALIZZARSI ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI RICERCA E STUDIO
PER LA COSTRUZIONE DI PERCORSI LABORATORIALI
IN MATERIA DI QUALITÀ DELL'ARIA
NELL'AMBITO DELL'AZIONE DI COMUNICAZIONE E5 DEL PROGETTO
LIFE15 IPE IT 013 - LIFE-IP PREPAIR**

CUP J69G16000930008 CIG ZC22C1BD57

STIMA IMPORTO CONTRATTUALE

DESCRIZIONE	
Prezzo 01	<p>IDEAZIONE E PROGETTAZIONE LABORATORIO ARIA: L'obiettivo del laboratorio è quello di affrontare il tema della qualità dell'aria che respiriamo. Si parte dalla sua composizione, ci si sofferma su quelli che sono considerati i principali elementi inquinanti dell'aria e su quali siano le primarie fonti di emissione, si arriva a parlare degli effetti che questi possono avere sulla salute umana e dell'ambiente, anche attraverso la conduzione di esperimenti atti a favorire il coinvolgimento diretto dei singoli partecipanti. Obiettivo finale del laboratorio è quello di arrivare a parlare di possibili soluzioni, di far riflettere i partecipanti sul "cosa possiamo fare noi" e sulle politiche che dovrebbero essere adottate.</p> <p>Il prezzo così stimato si intende onnicomprensivo di tutti i costi necessari (materiale, manodopera e ideazione) affinché il laboratorio sia realizzato a regola d'arte.</p>
Costo complessivo per la realizzazione del laboratorio	
aria:	A corpo € 2.200,00

DESCRIZIONE	
Prezzo 02	<p>LABORATORIO PER LE SCUOLE:</p> <p>Fruizione per 30 classi all'anno per le 4 annualità di progetto (2020, 2021, 2022 e 2023) del nuovo laboratorio dedicato all'aria e dei laboratori esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tematica Efficienza energetica <i>Laboratorio: Energia così sia;</i> • tematica Trasporti <i>Laboratori: Una bici per pensare e Ingegneri del trasporto;</i> • tematica Combustione delle biomasse <i>Laboratorio: Calore a colori</i> con un focus sulle biomasse; <p>Il prezzo così stimato si intende onnicomprensivo di tutti i costi necessari a garantire l'attività di segreteria e accoglienza delle scuole presso la sede dell'aggiudicatario o, in alternativa, la fruizione delle esperienze didattiche laboratoriali presso la sede degli istituti scolastici che ne faranno richiesta.</p>
Costo complessivo per la realizzazione del laboratorio	
per le scuole per ogni anno	A corpo € 3.000,00

Quadro Economico di Progetto

(n. 1 Laboratorio Aria) Parziale a corpo	€	2.200,00
(n. 4 Laboratori per le scuole) Parziale a corpo	€	12.000,00
Importo a base d'asta Totale a corpo	€	14.200,00
di cui: oneri per la sicurezza non ribassabili	€	00,00
I.V.A. al 22 %	€	3.124,00
<u>Totale complessivo da finanziarsi</u>	€	<u>17.324,00</u>

Allegato C



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Emissioni e Rischi Ambientali
risanamento.atmosferico@regione.piemonte.it
emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

(*) Segnatura di protocollo riportati nei
metadati del sistema documentale DoQui ACTA

Classificazione 13.20.10/DB1013PSA/4/2017/A/5

A Associazione A come Ambiente
C.so Umbria, 90 – Torino
direzione@pec.acomeambiente.org

Oggetto: Servizio di supporto e formazione didattica da realizzarsi attraverso attività di ricerca e studio per la costruzione di percorsi laboratoriali in materia di qualità dell'aria nell'ambito dell'azione di comunicazione E5 del progetto LIFE-IP PREPAIR”.

Acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d. Lgs. 50/2016.

Affidamento d'incarico a: Associazione A come Ambiente

Indicazioni operative per la fatturazione elettronica

Determinazione dirigenziale n. /A1602B del

CUP: J69G16000930008 CIG: ZC22C1BD57

A seguito della Vostra offerta, trasmessa tramite piattaforma SINTEL (Identificativo dell'offerta n. 1603181712727 del 20/10/2020, ns. prot. 98988/A1602B del 22/10/2020), per la procedura di acquisizione di servizi per importo sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, con determinazione dirigenziale n. /A1602B del, vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto, come specificato nel Disciplinare tecnico e prestazionale e nel documento di stima dell'importo contrattuale, allegati alla suddetta determinazione dirigenziale. Costituiscono parte del presente contratto anche il disciplinare tecnico e prestazionale e l'offerta tecnico economica pervenuta, ancorchè non materialmente allegati.

L'incarico dovrà essere espletato entro il 31/12/2023, salvo eventuali proroghe legate alla durata del progetto, coinvolgendo 120 classi in totale.

Ad integrazione e specificazione di quanto previsto nel disciplinare tecnico prestazionale si conviene che, nel caso in cui, per problematiche di tipo sanitario legate alla pandemia COVID-19 ed ai blocchi delle attività e della circolazione disposte dalle competenti Autorità nazionali e regionali ad esse conseguenti, non si riuscisse a raggiungere il numero di classi previsto in contratto entro il predetto termine, il compenso pattuito verrà ridotto proporzionalmente al numero di classi effettivamente coinvolte.

Allegato C



L'importo per i servizi è stato fissato in complessivi euro 16.830,00 o.f.i. di cui euro 13.795,08 per la prestazione ed euro 3.034,92 per l'IVA 22%, soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974.

Il pagamento sarà suddiviso in 5 quote, ognuna delle quali potrà essere oggetto di una o più fatture, come di seguito riportato:

- prima quota pari a € 2.574,00 o.f.i., a seguito della consegna del progetto del "Laboratorio Aria";
- seconda, terza, quarta e quinta quota di € 3.564,00 o.f.i. ciascuna, a seguito della conclusione delle attività con le scuole svolte negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023.

Tutte le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e intestate a:

REGIONE PIEMONTE
SETTORE EMISSIONI E RISCHI AMBIENTALI
VIA PRINCIPE AMEDEO, 17
10123 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: E6A9MX.

Le fatture elettroniche dovranno contenere obbligatoriamente i riferimenti a:

- CUP e CIG
- codice di progetto LIFE15 IPE IT 013 – LIFE-IP PREPAIR e il riferimento all'azione progettuale
- determinazione dirigenziale di impegno di spesa

Il pagamento delle fatture avverrà, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), entro il termine di 30 giorni dal loro ricevimento sul portale.

Specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

Allegato C



4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
6. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
7. nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte, l'esecutore di impegna a rispettare il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, allegato alla presente lettera di affidamento per farne parte integrante (Allegato 1), con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale Patto darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
8. in caso di perdita sopravvenuta in corso di esecuzione del contratto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e art. 27 del d.p.r. 313/2002, il contratto si intende risolto con conseguente pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
9. in caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, la Regione Piemonte si riserva di applicare la penale giornaliera nella misura di 4,3 euro/giorno, fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale, fatto salvo il diritto della Committenza al risarcimento del danno ulteriore; superata tale soglia si procede alla risoluzione del Contratto. La penale non è applicata in caso di ritardo di adempimento per le prestazioni di cui alla realizzazione "*Laboratorio per le scuole*", a causa di restrizioni dettate dalle misure di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che dovranno essere segnalate entro il termine di ciascun anno.
10. si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Il Dirigente del Settore
(ing. Aldo LEONARDI)

Per accettazione
(il legale rappresentante)

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.